

# ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE RADICALI FRIULANI

Pordenone, 15 dicembre 2013

## Ordine dei Lavori

9:00 Apertura dell'Assemblea;

9:15 Insediamento della Presidenza; Approvazione dell'Ordine dei Lavori e del Regolamento dell'Assemblea; Apertura iscrizioni a parlare e iscrizioni all'Associazione;

9:20 Relazione del Tesoriere; Approvazione del Bilancio a norma dell'art. 7, comma 2, del regolamento d'Assemblea;

9:45 Relazione del Presidente;

10.00 interventi ospiti;

10:30 dibattito generale;

12:30 Termine iscrizioni a parlare; Termine iscrizioni all'Associazione;

13:00 Termine presentazione delle mozioni generali e particolari, delle raccomandazioni e delle modifiche statutarie;

13:10 Chiusura dibattito generale; Replica del Tesoriere; Replica del Segretario;

13:30 Illustrazione delle mozioni generali e particolari, delle raccomandazioni e delle proposte di modifiche statutarie; Dibattito;

13:45 Termine presentazione degli emendamenti a mozioni e a modifiche statutarie; Illustrazione degli emendamenti da parte dei proponenti;

14:00 votazione delle mozioni generali e particolari; degli emendamenti, delle modifiche statutarie, delle raccomandazioni,

14:30 Presentazione delle candidature alle cariche di Segretario e Tesoriere; Votazioni delle cariche di Segretario e Tesoriere;

15:00 Proclamazione degli eletti; Chiusura dei Lavori.

# Regolamento dell'Assemblea

## Art. 1 – Presidenza

1. Il Presidente dell'Assemblea è il Presidente uscente dell'associazione che può nominare altri due iscritti per formare l'ufficio di Presidenza..

## Art. 2 – Ordine dei lavori

1. L'ordine dei lavori, predisposto dal Presidente e pubblicato sul sito [www.radicalifriulani.it](http://www.radicalifriulani.it) e inviato via-mail agli iscritti nelle forme stabilite dallo Statuto, viene subito posto in discussione dalla Presidenza dell'Assemblea con le eventuali proposte di modifica ed è approvato dalla maggioranza degli iscritti presenti sia in sede che online.

2. Ogni iscritto può presentare emendamenti alla proposta di ordine dei lavori.

3. La Presidenza mette ai voti gli emendamenti all'ordine dei lavori dopo aver dato la parola, per un tempo massimo di 3 minuti, a uno tra i presentatori di ciascun emendamento, a un iscritto favorevole e a un iscritto contrario. L'emendamento è approvato dalla maggioranza degli iscritti presenti sia in sede che online.

## Art. 3 – Dibattito generale

1. Possono intervenire nel dibattito generale sia gli iscritti all'Associazione in regola con la quota associativa per un massimo di 10 minuti, sia i non iscritti per un massimo di 5 minuti.

2. La richiesta di intervento nel dibattito generale va segnalata, entro i termini stabiliti dall'ordine dei lavori, alla Segreteria di Presidenza. La Presidenza dà la parola per gli interventi secondo l'ordine di iscrizione.

3. Ogni iscritto all'Associazione può chiedere la parola per richiamo al regolamento in ogni momento della seduta. La parola viene concessa immediatamente al termine dell'intervento in corso. Le decisioni in merito a tali richiami spettano alla Presidenza, che può interpellare l'Assemblea.

4. Le cariche elettive dei soggetti costituenti il Partito Radicale Nonviolento Transpartito e Transnazionale, gli eletti Radicali al Parlamento, ai Consigli Regionali, ai Consigli Provinciali e Comunali, nonché gli ospiti invitati all'Assemblea, possono inserirsi nel dibattito generale in qualunque momento, in accordo con la Presidenza.

## Art. 4 – Deliberazioni dell'Assemblea

1. Ogni iscritto all'Associazione può depositare o sottoscrivere, entro il termine stabilito dall'ordine dei lavori, una mozione generale.

2. Ogni iscritto all'Associazione può depositare o sottoscrivere, entro il termine stabilito dall'ordine dei lavori, una o più mozioni particolari.

3. Ogni iscritto all'Associazione può presentare raccomandazioni.

4. La Presidenza, terminato il dibattito generale e le eventuali repliche del Segretario e del Tesoriere, dà lettura delle mozioni generali, delle mozioni particolari e delle raccomandazioni presentate, e dà la parola, per un massimo di 5 minuti, ai primi firmatari per l'illustrazione.

5. Ogni iscritto all'Associazione può depositare o sottoscrivere, entro il termine stabilito dall'ordine dei lavori, emendamenti alle mozioni generali e alle mozioni particolari.
6. Terminata l'illustrazione dei testi, si apre il dibattito sulle mozioni generali. Gli interventi degli iscritti all'Associazione possono essere limitati nel numero e nella durata, in relazione alle esigenze poste dall'ordine dei lavori e dall'andamento generale dei lavori dell'Assemblea.
7. Concluso il dibattito, la Presidenza passa alla votazione delle mozioni generali: prima del voto, hanno luogo le dichiarazioni di voto sulle mozioni generali stesse, per un tempo massimo di 5 minuti, concessi a un massimo di due iscritti favorevoli e a un massimo di due iscritti contrari.
8. Terminato l'esame e la votazione delle mozioni generali, la Presidenza dà luogo all'esame e alla votazione, nell'ordine, degli emendamenti alla mozione generale approvata, e delle mozioni particolari e raccomandazioni, dopo averne stabilito tempi e modalità.
9. L'esame delle mozioni particolari e delle raccomandazioni può anche svolgersi prima di passare all'esame e alla votazione degli emendamenti alle mozioni generali.

#### **Art. 7 – Procedura di voto per le mozioni generali, particolari, emendamenti e raccomandazioni.**

1. Partecipano con diritto di voto tutti gli iscritti all'Associazione che abbiano completato il versamento della quota associativa annuale entro i termini temporali previsti dall'ordine dei lavori e che sono presenti in sede o in collegamento remoto.
2. Coloro che sono presenti fisicamente votano per alzata di mano mentre coloro che sono connessi da remoto votano rispondendo alla mail indicando SI/FAVOREVOLE oppure NO/CONTRARIO. Se il risultato viene contestato da almeno ½ dei votanti, la votazione si ripete per una sola volta dopo la contestazione.
3. La Presidenza è responsabile per il computo dei voti e proclama il risultato delle votazioni.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei votanti.

#### **Art. 8 – Modifiche Statutarie**

1. Ogni iscritto può presentare una o più modifiche statutarie, anche cumulative, entro i termini stabiliti dall'ordine dei lavori.
2. La Presidenza, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 15, comma 1 del vigente Statuto, dà lettura delle modifiche statutarie presentate, stabilisce i tempi e le modalità per l'illustrazione e la discussione delle stesse.
3. Ogni iscritto all'Associazione può o sottoscrivere, entro il termine stabilito dall'ordine dei lavori, emendamenti alle modifiche statutarie proposte.
4. Terminata l'illustrazione delle proposte di modifica statutaria, si apre il dibattito sulle stesse. Gli interventi degli iscritti all'Associazione possono essere limitati nel numero e nella durata, in relazione alle esigenze poste dall'ordine del giorno e dall'andamento generale dei lavori.
5. Concluso il dibattito sulle modifiche statutarie proposte, la Presidenza passa all'esame e alla votazione degli emendamenti, dopo averne stabilito tempi e modalità.
6. Terminato l'esame e la votazione degli emendamenti, prima della votazione finale sulle modifiche statutarie proposte, hanno luogo le dichiarazioni di voto sulle modifiche statutarie stesse, per un tempo massimo di 5 minuti, concessi a un massimo di due iscritti favorevoli e a un massimo di due iscritti contrari.

7. Per le votazioni sulle modifiche statutarie si applicano le disposizioni di cui articolo 15, comma 1, dello Statuto.

#### **Art. 9 - Modalità di elezione del Presidente e del Tesoriere**

1. Possono essere candidati alla carica di Presidente e di Tesoriere tutti gli iscritti all'Associazione in regola con la quota di adesione e iscritti a Radicali Italiani.
2. Ogni iscritto all'Associazione può prendere la parola - per un massimo di 3 minuti - per proporre un solo candidato alla carica o di Segretario o di Tesoriere.
3. La Presidenza, terminata la fase di presentazione delle candidature, verifica che i candidati proposti per le cariche statutarie siano iscritti all'Associazione; chiama quindi ad uno ad uno i candidati proposti, partendo da quelli per la carica di Segretario, al fine di accertare l'accettazione di candidatura. Ogni candidato alla carica di Segretario e Tesoriere può, per un massimo di 3 minuti, motivare l'accettazione di candidatura o l'eventuale diniego.
4. Si procede prima all'elezione per la carica di Presidente e, successivamente, all'elezione per la carica di Tesoriere.
5. Terminata la votazione, il Presidente, coadiuvato dall'Ufficio di Presidenza, procede alla nomina di Presidente il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; proclama eletto Tesoriere il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.
6. Nel caso in cui nessun candidato abbia ottenuto i voti richiesti, si procederà immediatamente a una seconda votazione di ballottaggio, cui accedono i due candidati che nella prima votazione abbiano raccolto più voti. In caso di parità di voti, si rinnova la votazione di ballottaggio. In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio, così come in tutti gli altri casi di parità.

# Statuto dell'ASSOCIAZIONE "RADICALI FRIULANI"

## Art. 1

(La Associazione)

1. L'Associazione "Radicali Friulani" è un'associazione nata con lo scopo di promuovere l'iniziativa politica di "Radicali Italiani" e degli altri soggetti dell'area radicale, e di promuovere iniziative autonome, approvate dall'Assemblea degli iscritti.
2. L'Associazione non ha alcuna rappresentanza territoriale esclusiva dell'area radicale.
3. Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea degli iscritti, la Direzione, il Presidente, il Tesoriere.
4. L'Associazione ha sede telematica sul sito [www.radicalifriulani.it](http://www.radicalifriulani.it)

## Art. 2

(Gli Iscritti)

1. L'iscrizione si compie con il versamento della quota annuale, che vale da accettazione del presente Statuto.
2. Chiunque può aderire all'Associazione mediante il versamento della quota minima d'iscrizione, approvata annualmente dall'Assemblea degli Iscritti.
3. Nessuno può essere espulso dall'associazione.

## Art. 3

(Assemblea degli Iscritti)

1. L'Assemblea degli iscritti è il massimo organo deliberativo della Associazione, di cui stabilisce gli obiettivi dell'azione politica annuale. È costituita da tutti gli iscritti in regola con le condizioni di cui all'art.2.
2. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta l'anno.
3. L'Assemblea, a maggioranza semplice degli iscritti, approva lo Statuto, stabilisce il programma dell'attività dell'Associazione, approva il bilancio, provvede all'elezione di Presidente e Tesoriere, e delibera sulla quota minima di iscrizione per l'anno successivo.
4. Ai lavori dell'Assemblea può partecipare chiunque, con diritto di parola.
5. Le votazioni non possono avvenire per delega e le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti.
6. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno 15 giorni prima della sua tenuta. La convocazione può avvenire anche per e-mail, ma in ogni caso sempre con la pubblicazione dell'avviso sulla mailing-list [radicalifvg@yahoogroups.com](mailto:radicalifvg@yahoogroups.com) e sul sito di riferimento [www.radicalifriulani.it](http://www.radicalifriulani.it).
7. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

## Art. 4

(Il Presidente)

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, in ogni sede, anche giudiziaria.
2. Il Presidente attua gli indirizzi deliberati dall'Assemblea ed è responsabile dell'iniziativa politica dell'Associazione.
3. Il Presidente convoca l'Assemblea degli Iscritti e nomina, d'accordo con il Tesoriere, i membri della Direzione.
4. Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea straordinaria degli Iscritti, secondo le modalità di cui all'art. 3.6. , quando ne facciano richiesta un terzo dei soci, o la maggioranza dei membri della Direzione.

#### Art. 5

##### (Il Tesoriere)

1. Il Tesoriere amministra il fondo comune dell'Associazione, con autonomia sulle modalità di gestione e sulle decisioni di spesa, in funzione degli indirizzi dell'Assemblea.
2. Il Tesoriere è responsabile di fronte all'Assemblea degli Iscritti, alla quale presenta annualmente il resoconto.

#### Art. 6

##### (Elezioni di Presidente e Tesoriere)

1. L'Assemblea degli Iscritti elegge il Presidente e il Tesoriere con votazione a scrutinio segreto tra candidati concorrenti. E' eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità, si procede al sorteggio.
2. Il Presidente, il Tesoriere e la Direzione durano in carica per dodici mesi dal momento della loro elezione.

#### Art. 7

##### (La Direzione)

1. La Direzione collabora con il Presidente e con il Tesoriere nella conduzione politica e nella gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria dell'Associazione.
2. La Direzione è composta dal Presidente , dal Tesoriere, e da tre a cinque membri nominati dal Presidente , d'intesa con il Tesoriere, entro quindici giorni dalla chiusura dell'Assemblea degli Iscritti.

#### Art. 8

##### (Uso e finalità del sito)

1. Tutti gli atti dell'Associazione vengono pubblicati sul sito [www.radicalifriulani.it](http://www.radicalifriulani.it).
2. La registrazione sul sito e le discussioni contenute in esso, così come sulla mailing list [radicalifvg@yahoogroups.com](mailto:radicalifvg@yahoogroups.com) , sono aperte a tutti. Anche i non iscritti all'Associazione possono accedervi.

#### Art. 9

##### (Modifica dello Statuto)

1. Per la modifica del presente Statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, oppure semplicemente la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, a partire dalla terza convocazione a distanza di almeno sei giorni dalla precedente.

## Art. 10

### (Scioglimento dell'Associazione)

1. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea, con votazioni a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto, oppure semplicemente a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto, a partire dalla terza convocazione a distanza di almeno quindici giorni dalla precedente.
2. Sulla destinazione dei fondi residui al momento dello scioglimento dell'Associazione decide l'Assemblea degli Iscritti.